

*Università della Valle d'Aosta - Université de la Vallée
d'Aoste
Facoltà di Scienze della Formazione*



Percorsi sportivi e stili di vita dei giovani: il caso italiano

Antonio Mussino

antonio.mussino@uniroma1.it

Aosta, 10 gennaio 2006

Sommario:



⌘ Parte I

⌘ I confini mobili del sistema sport

⌘ Parte II

⌘ Studi e ricerche sulla partecipazione sportiva e gli stili di vita dei giovani

Parte I



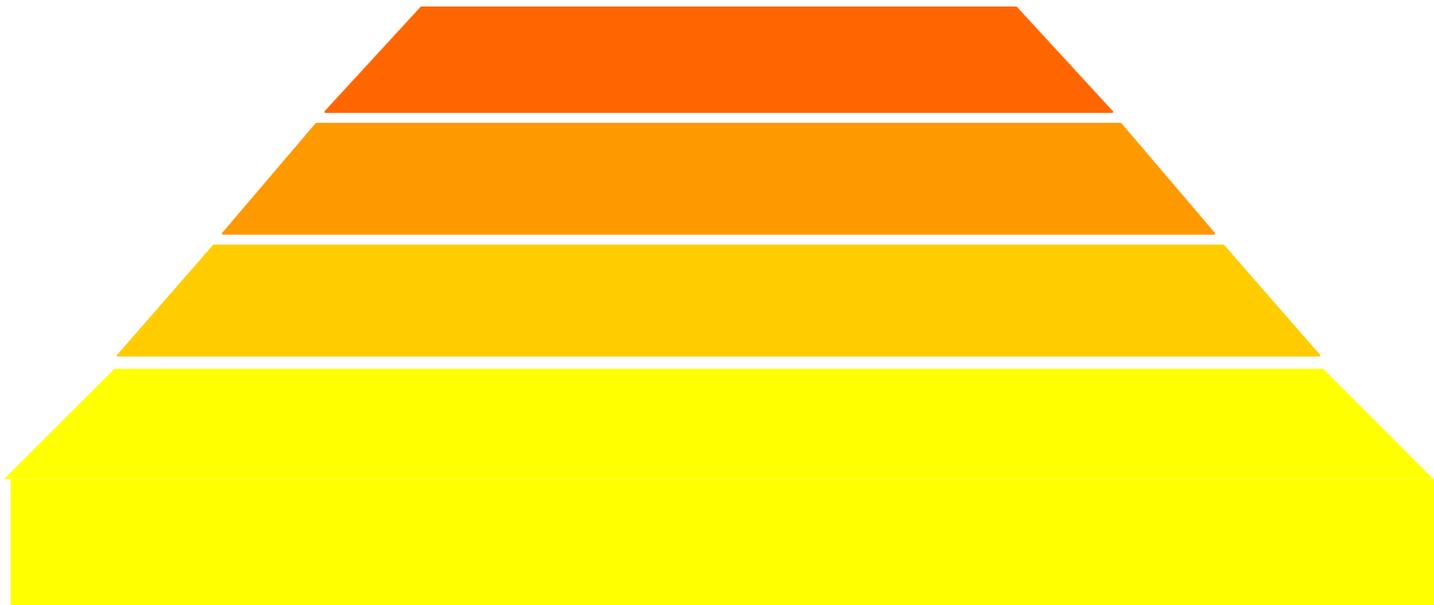
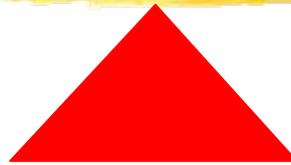
⌘ I confini mobili del sistema sport

Le nuove frontiere dello sport



- ⌘ a partire da metà degli anni '80 si passa dallo sport **moderno**, basato su organizzazione, selezione, competizione, tesseramento, misurazione, punteggi
- ⌘ allo sport **postmoderno**, che si articola in:
 - **business sport**, i cui modelli sono quelli del mercato e al quale hanno dovuto piegarsi le immutabili regole sportive
 - **sport per tutti**, in cui migliaia di attività, individuali e collettive, si combinano alla ricerca di nuovi modelli di relazione con il proprio corpo e con l'ambiente

La "piramide" dello sport italiano



Definizione del sistema sportivo



- ⌘ Voler descrivere il sistema sportivo significa innanzitutto poterlo definire.
- ⌘ Tale definizione non è concettualmente facile da fornire in quanto il fenomeno è in continuo mutamento, coinvolge dimensioni sempre più complesse della cultura, dell'economia e della comunicazione.

Definizione del sistema sportivo



- ⌘ Il **sistema sportivo** è l'insieme di tutti i praticanti e di tutti i servizi sportivi (Uni 8616/1984)
- ⌘ Può quindi considerarsi come il **luogo** dell'intersezione o dell'incontro della **domanda** e dell'**offerta** di attività sportive, essendo queste gli elementi che legano le due componenti.
- ⌘ Pertanto il nodo centrale rimane la definizione del concetto di **attività sportiva**.

Quali attività si considerano sportive?

- ❖ Si utilizza la Carta Europea dello Sport (1992, art.2), che definisce lo sport nella sua accezione più ampia: *“Per sport si intende qualsiasi forma di **attività fisica** che, attraverso una partecipazione **organizzata** o meno, abbia per obiettivo l’espressione o il miglioramento della **condizione fisica** e **psichica**, con la promozione della **socializzazione** e/o con il conseguimento di risultati in **competizioni** di tutti i livelli”*.

La domanda



- ⌘ Il settore può essere indagato attraverso l'analisi di due aree:
 - la partecipazione sportiva attiva (i **praticanti**)
 - e la partecipazione passiva, cioè quella a spettacoli dal vivo (gli **spettatori**) o tramite media (ma questo tipo di utenza la ritroviamo nell'area della comunicazione);
 - in questa stessa area rientra la partecipazione ad altre attività non immediatamente classificabili (si pensi ad esempio agli **scommettitori**).

L'offerta



Si fa riferimento a due grandi sottosistemi:

- quello degli *impianti*: corrisponde alla base materiale della offerta: potremmo definirlo come l'*hardware*, e include sia le strutture edificate immediatamente riconoscibili come impianti sportivi, sia altri spazi o risorse naturali che sono l'elemento caratteristico di qualche attività

L'offerta



- quello **organizzativo**: corrisponde alla gestione dell'offerta: potremmo definirlo come il **software**, che include sia le competenze istituzionali, sia le individuali, sia le pubbliche, sia le private; ci sono implicate le società sportive, le federazioni e gli enti, gli allenatori, i tecnici, gli istruttori, i medici sportivi, i giudici, e così via.

Statistica e sport



⌘ I cambiamenti descritti si sono sviluppati così rapidamente che la statistica ha avuto difficoltà a tenerne conto nelle sue indagini e nelle sue rilevazioni.

Statistica e sport



⌘ Commissione Scientifica della SIS (1994-97)

⌘ Sports Statistics Committee dell'ISI (dal 1992)

⌘ COMPASS project (dal 1997)

Le fonti: Istat



- ⌘ I dati di cui disponiamo rispetto al sistema sportivo provengono in gran parte da indagini sistematiche di fonte Istat, si tratta di:
 - Rilevazioni *ad hoc* inerenti lo sport
 - Rilevazioni che forniscono dati interessanti per l'analisi del sistema sportivo
 - Elaborazioni su dati amministrativi.

Le indagini multiscopo



⌘ L'indagine più corposa di fonte **Istat** è sicuramente quella su “i cittadini e il tempo libero” (il cui nome originario era “tempo libero e cultura”), che viene proposta con cadenza **quinquennale** e a cui si affianca **annualmente** un'indagine più agile su “gli aspetti della vita quotidiana”.

Le indagini multiscopo



⌘ “I cittadini e il tempo libero” approfondisce diversi aspetti della pratica sportiva (quantità, qualità, organizzazione e aspetti motivazionali della pratica o della mancata pratica) e allarga i suoi interessi verso le attività fisico motorie in genere, fornendo un quadro complesso del rapporto dei cittadini con lo sport.

Altre fonti



⌘ Vi sono poi indagini, sistematiche o meno, relative al sistema sportivo o che comunque lo interessano, effettuate da istituti di ricerca privati:

- ☒ ACNielsen SITA per Assosport,

- ☒ NOMISMA,

- ☒ AUDITEL

- ☒ ma anche di enti di ricerca più piccoli che svolgono analisi settoriali).

Le fonti amministrative



⌘ Infine, molte informazioni possono essere tratte da fonti di tipo amministrativo, proprie del segmento sport o relative ad ambiti in cui questo è inserito (dati provenienti dal CONI, dagli Enti di Promozione Sportiva, dalle televisioni pubbliche e private, dagli Istituti di Credito e così via).

La fonte CONI



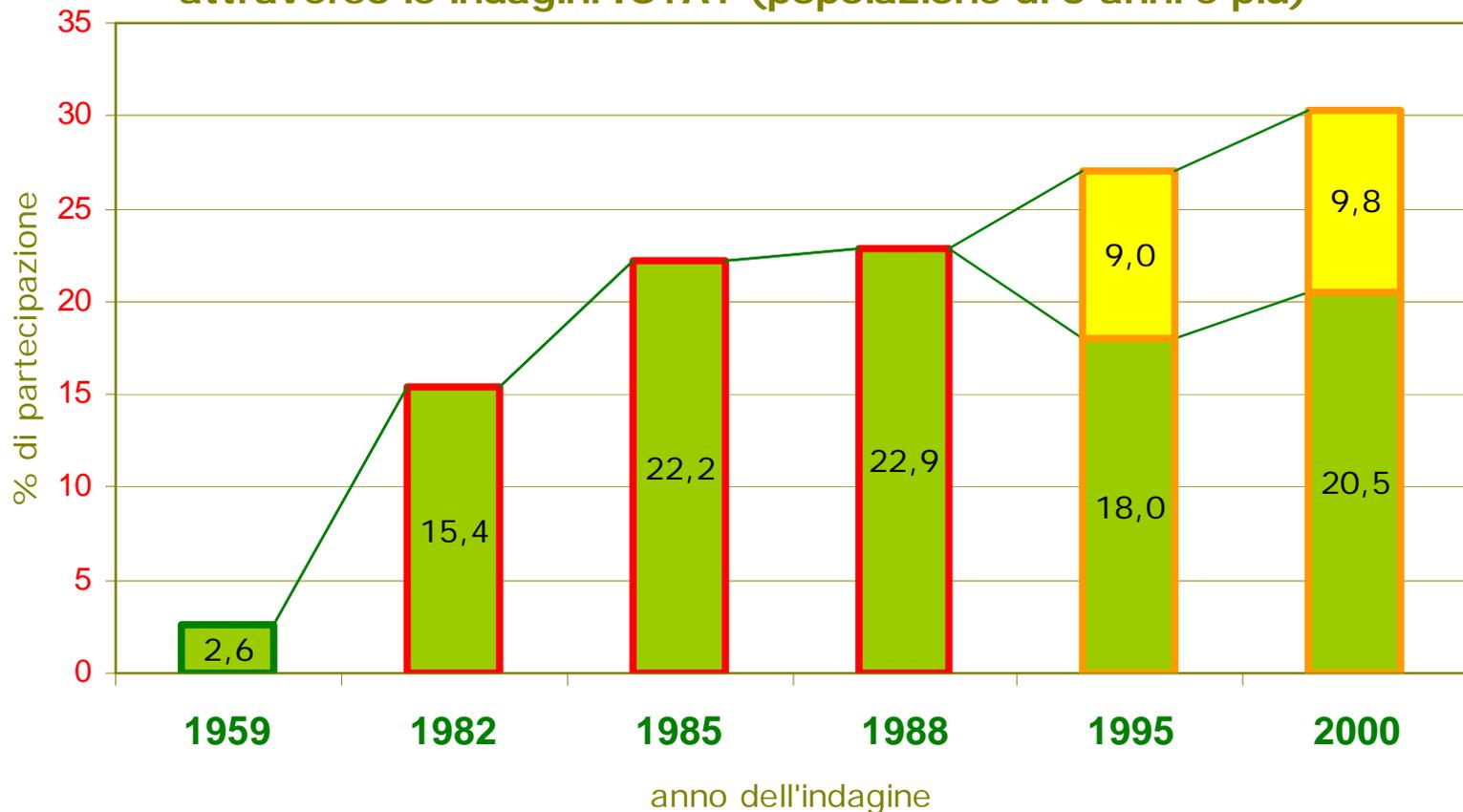
⌘ Dati sempre aggiornati li otteniamo dal **CONI** che, con cadenza biennale dal 1981, attua un monitoraggio sulle società, sugli operatori sportivi e sui praticanti tesserati per circa cinquecento categorie di tesseramento alle Federazioni Sportive Nazionali.

LE INDAGINI SULLA PARTECIPAZIONE SPORTIVA IN ITALIA

Ente	Indagine	Cadenza	Anni di rilevazione	Prossima rilevazione
ISTAT	"I cittadini e il tempo libero"	Quinquennale	1995 - 2000 - 2006	?
ISTAT	"Aspetti della vita quotidiana"	Annuale	1993-94-95-96-97-98-99-2000, 2001, 2002, 2003, 2005	2006
ISTAT	"Uso del Tempo"	Quinquennale	1988/1989, 2002/2003	2008
ISTAT	"Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari"	Quinquennale	1994 - 1999/2000 - 2004/05 (dati in corso di elaborazione)	2008
ISTAT	"Viaggi e vacanze"	Trimestrale telefonica	1997-98-99-2000-2001-2002 - 2003-2004-2005	2006
CONI	"Monitoraggio della pratica sportiva"	Biennale	1981-83-85-87-89-91-93-95-97-99-2001- 2003 -2005 (dati in corso di elaborazione)	2007
ACNielsen SITA	"Lo sport in Italia" "Lo sport che cambia"	Occasionale	1993 - 1997 - 2004	?
IARD	"Indagine sulla condizione giovanile"	Quadriennale	1983-87-91-95- 2000 - 2004 (dati in corso di elaborazione)	2008

La partecipazione sportiva nelle indagini specifiche ISTAT

L'evoluzione della partecipazione sportiva in Italia attraverso le indagini ISTAT (popolazione di 6 anni e più)



Alcune chiavi di lettura della partecipazione sportiva nel 2000



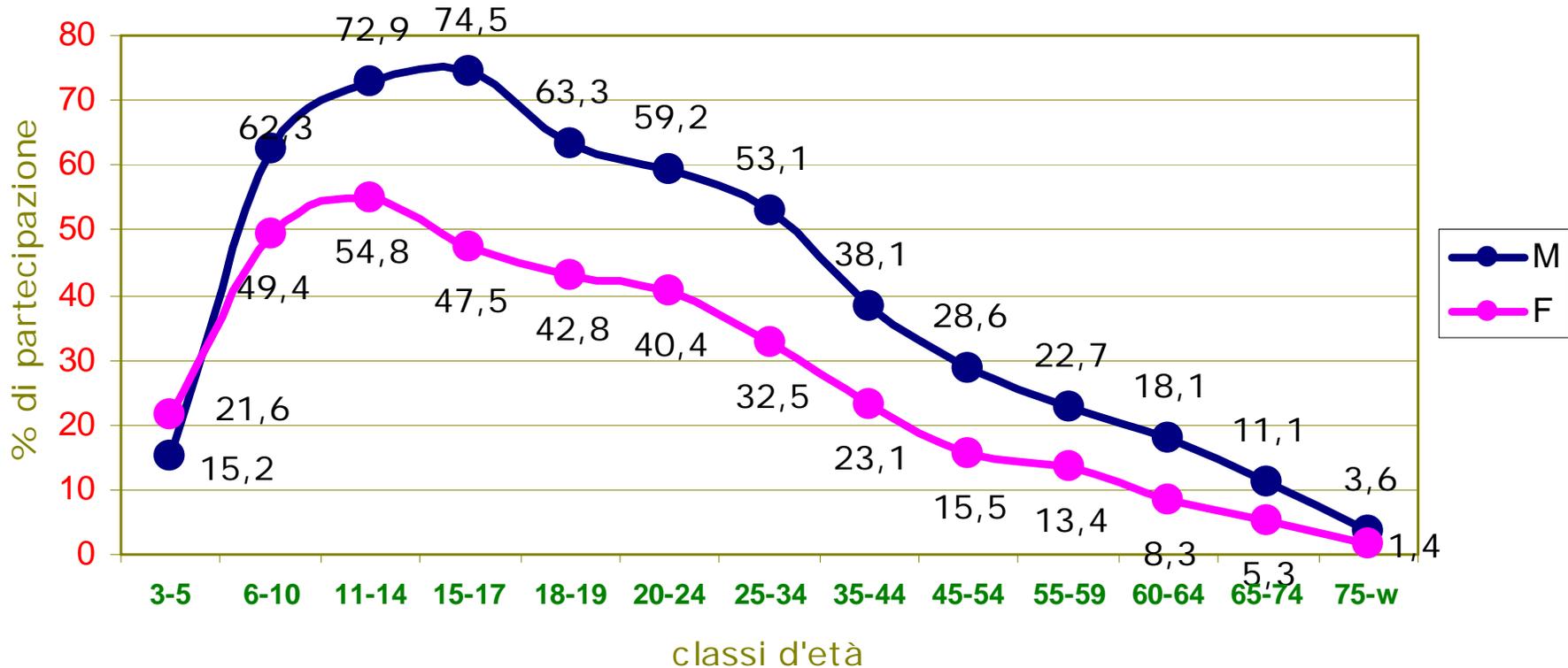
⌘ Il genere

⌘ L'età

⌘ La collocazione geografica

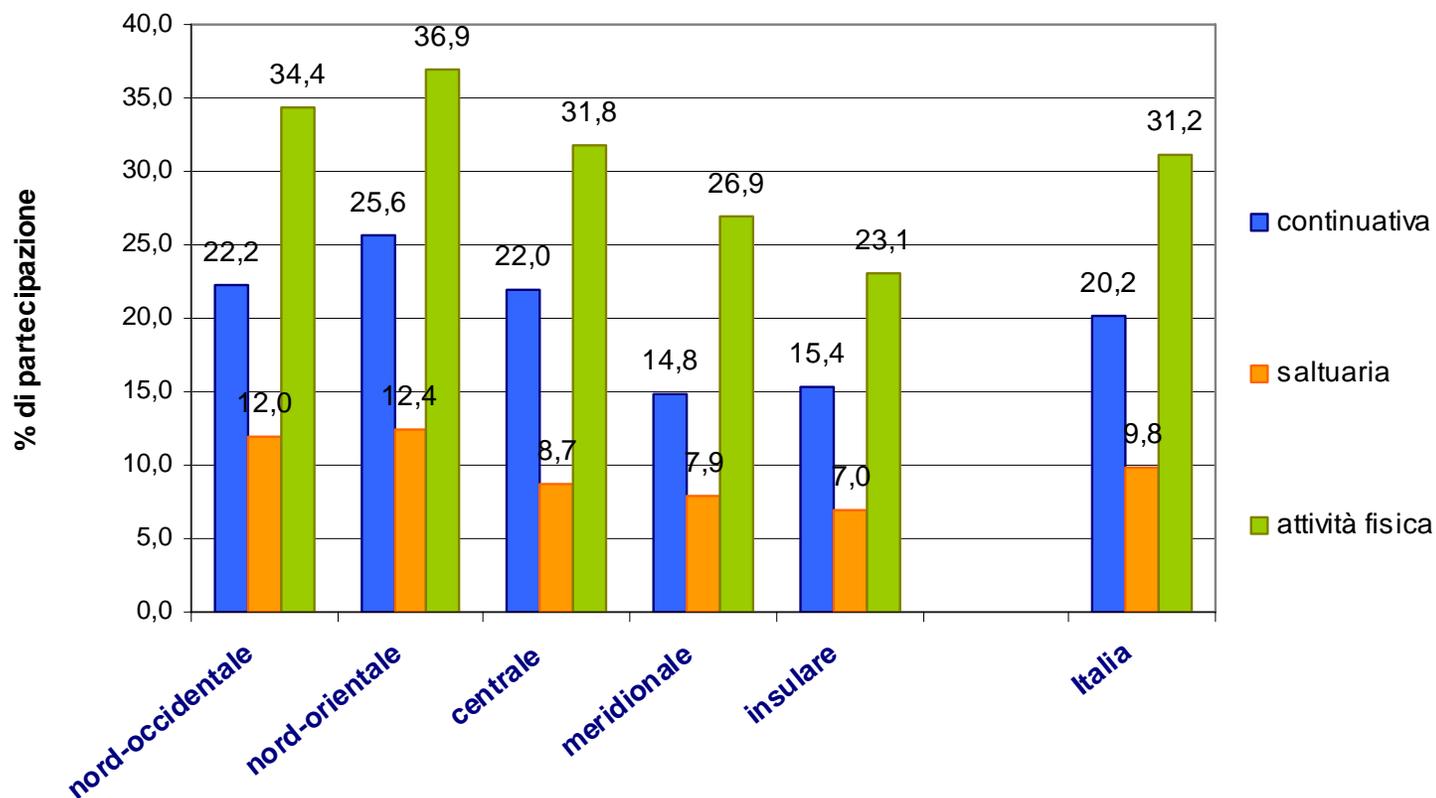
La partecipazione sportiva, il genere e l'età

**Pratica sportiva (continuativa e saltuaria)
per sesso e per età**



La partecipazione sportiva e il territorio

La partecipazione sportiva e l'attività fisica per ripartizione geografica - Persone di 3 anni e più - Anno 2000



Le attività "preferite" per i maschi e per le femmine

Percentuali di pratica (continuativa e saltuaria) delle singole discipline (aggregazione Istat) per sesso - Popolazione di tre anni e più

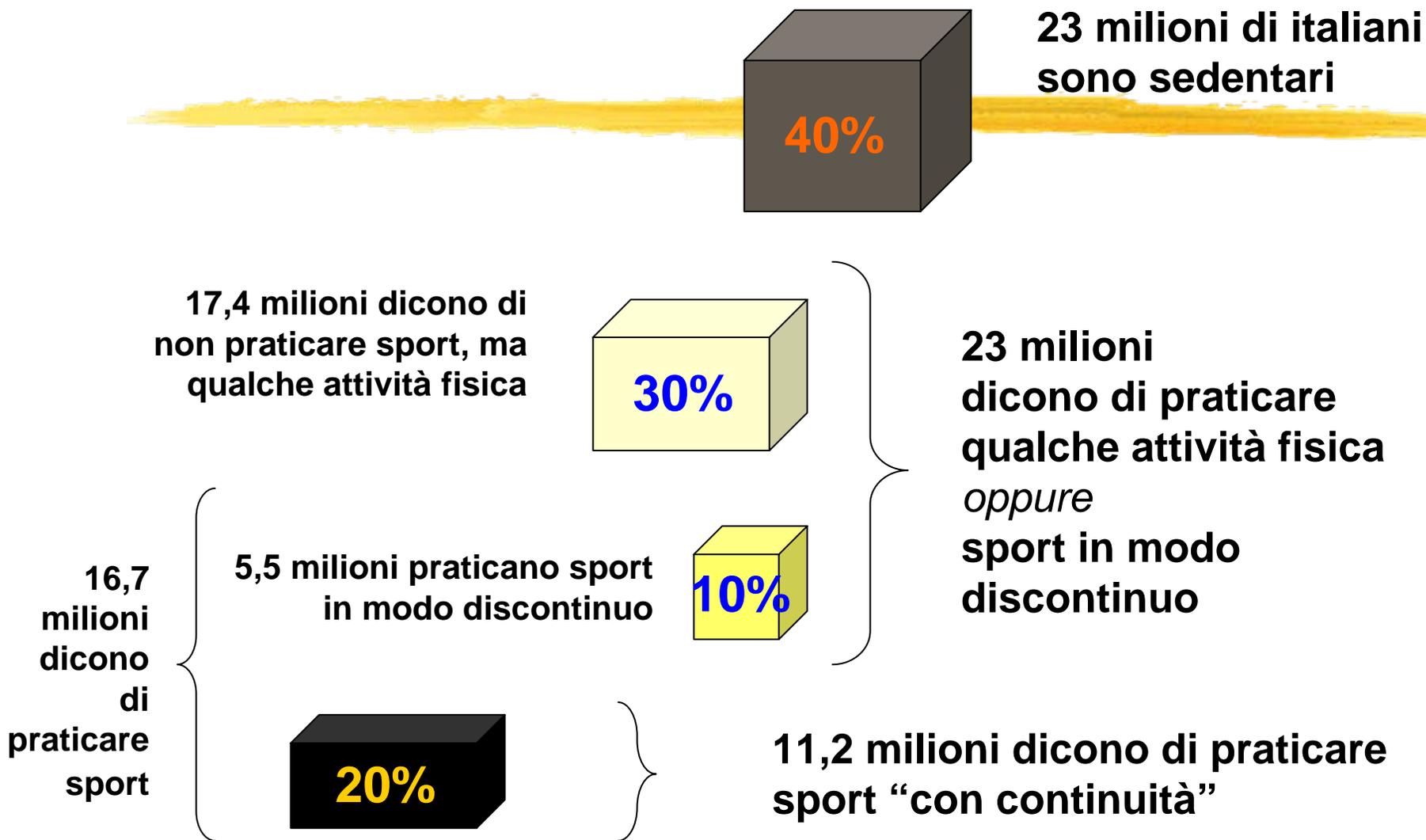
Gruppi di sport	Maschi	Femmine	Totale
Calcio, calcetto	41,0	1,4	25,7
Ginnastica, attrezzistica, danza	10,0	43,3	22,9
Nuoto, pallanuoto, tuffi	16,7	29,0	21,4
Sport invernali, alpinismo	13,2	11,9	12,7
Tennis e altri sport di racchetta	10,1	4,8	8,1
Ciclismo	10,2	3,6	7,6
Pallavolo	3,3	10,0	5,9
Atletica leggera, podismo	6,5	5,0	5,9
Pallacanestro	4,8	1,8	3,6
Footing, jogging	3,5	2,4	3,1
Caccia	3,5	--	2,1
Pesca	3,1	0,1	1,9
Altri *	22,6	21,3	22,0

Le attività "preferite" per la ripartizione geografica

Percentuali di pratica (continuativa e saltuaria) delle singole discipline per ripartizione geografica – Popolazione di tre anni e più

Gruppi di sport	N. Ovest	N. Est	Centro	Sud	Isole	Totale
Calcio, calcetto	20,7	18,0	23,9	40,7	35,0	25,7
Ginnastica, attrezzistica, danza	21,4	21,8	27,2	22,7	21,8	22,9
Nuoto, pallanuoto, tuffi	25,8	24,4	21,6	13,2	15,6	21,4
Sport invernali, alpinismo	21,0	20,2	6,0	2,1	1,4	12,7
Tennis e altri sport di racchetta	9,0	6,8	9,6	6,9	7,0	8,1
Ciclismo	8,4	10,9	6,6	4,7	4,7	7,6
Pallavolo	5,8	5,0	4,5	7,7	8,2	5,9
Atletica leggera, podismo	5,9	6,2	5,7	5,9	5,8	5,9
Pallacanestro	3,7	3,7	3,1	3,9	4,0	3,6
Footing, jogging	2,3	3,5	3,9	3,5	1,3	3,1
Caccia	1,3	2,2	3,4	1,6	2,8	2,1
Pesca	2,1	2,4	2,3	1,1	1,0	1,9

Una diversa chiave di lettura dei dati Istat 2000



L'indagine **annuale**

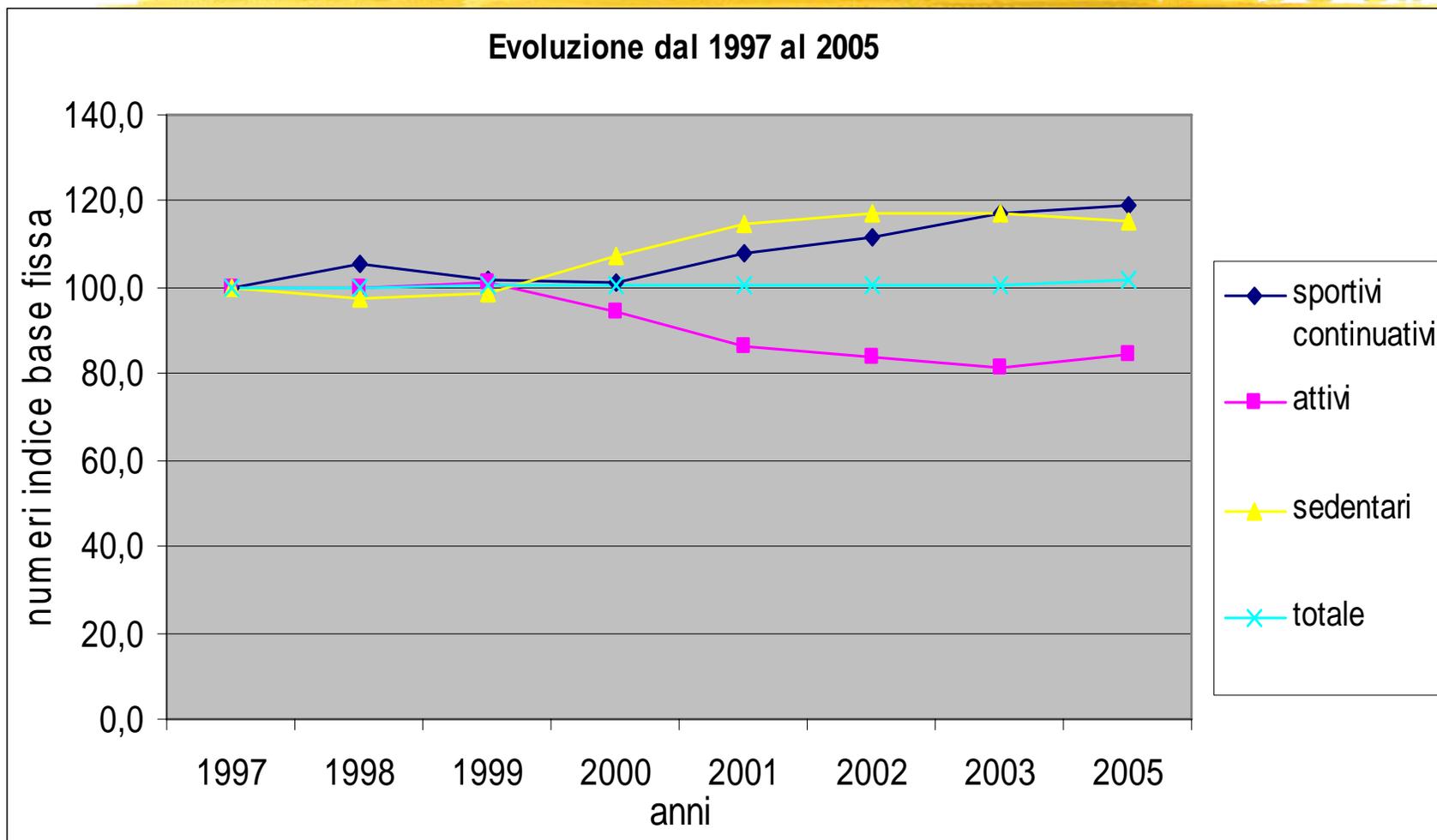


- ❖ **In questa seconda parte lavoreremo sui dati della Indagine Multiscopo annuale dal 1997 al 2005 (salta il 2003).**
- ❖ **Questo permetterà di studiare in modo analitico l'evoluzione dell'ultimo decennio, anche se solo per macro aggregati:**
 - ❖ **Praticanti sport con continuità**
 - ❖ **Praticanti sport saltuariamente o altre attività fisiche**
 - ❖ **Sedentari**

Un decennio di sport in Italia

tipologia	1997	2005	Saldo
sportivi continuativi	9.917	11.796	+1.879
attivi <i>di cui</i>	25.707	21.729	-3.978
<i>sportivi saltuari</i>	4.967	5.813	+846
<i>attivi fisicamente</i>	20.740	15.916	-4.824
sedentari	19.873	22.915	+3.042
totale 3 anni e più	55.497	56.440	+943

Il punto di svolta



Quanto c'entra il *malessere demografico*?

POPOLAZIONE	1997	2005	saldo
3-5	1.655	1.686	31
6-10	2.804	2.711	-93
11-14	2.366	2.319	-47
15-17	1.896	1.743	-153
18-19	1.380	1.161	-219
20-24	4.005	3.141	-864
25-34	8.915	8.277	-638
35-44	8.506	9.589	1.083
45-54	7.482	7.658	176
55-59	3.531	3.745	214
60-64	3.168	3.255	87
65 e oltre	9.789	11.154	1.365
Totale	55.496	56.440	944

Una simulazione demografica al 2005

tipologia	popolazione effettiva	popolazione teorica	saldo *
Praticanti continuativi	11.796	12.376	+580
Attivi	21.729	21.706	-23
Sedentari	22.915	22.358	-557
Totale	56.440	-----	-----

* Calcolato applicando i tassi di partecipazione per fascia d'età del 2005 a una popolazione con struttura per età pari a quella del 1997

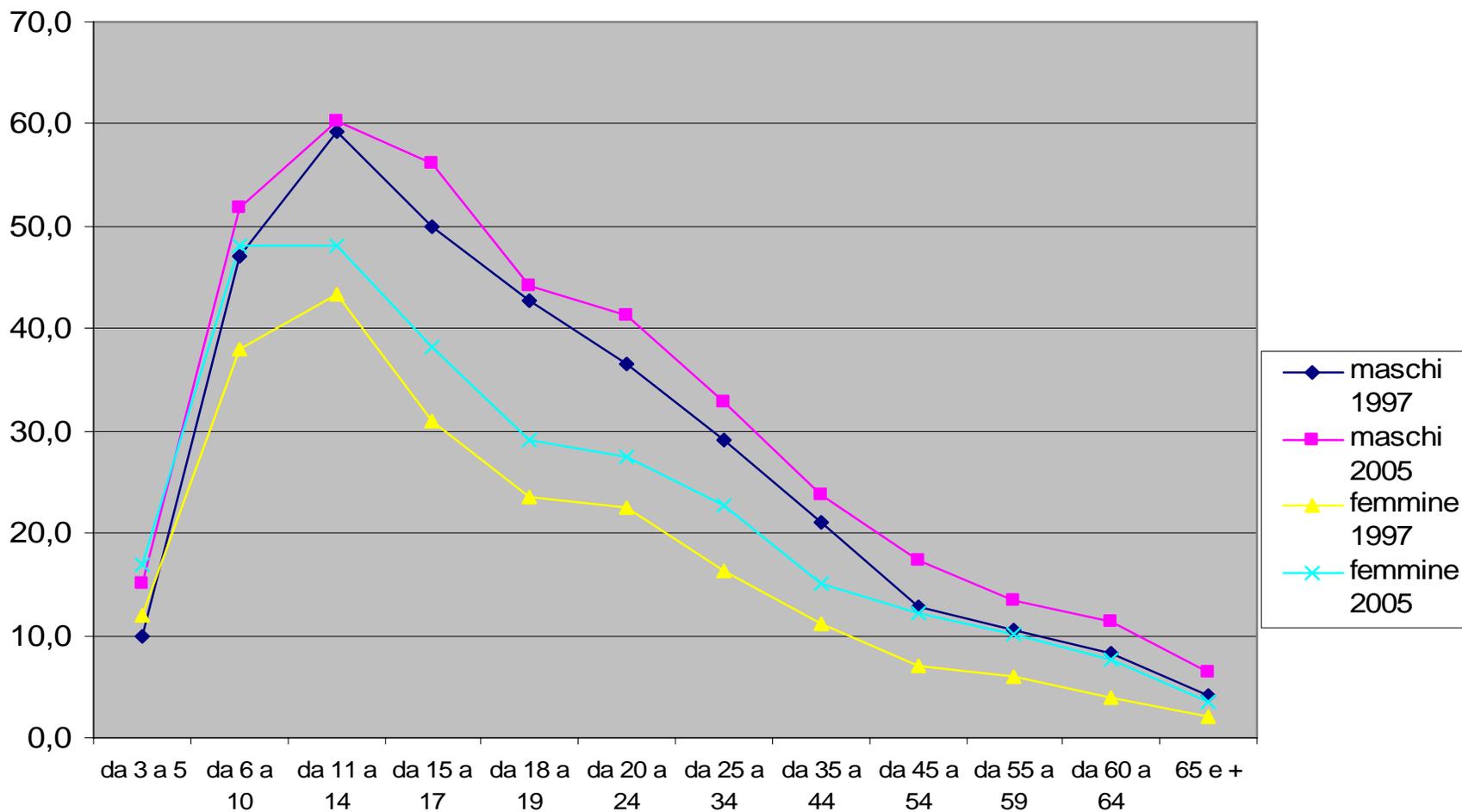
Le donne si avvicinano (1)

	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2005
sportivi contin.	173	170	159	160	152	152	154	149
attivi	107	104	103	107	111	109	108	104
sedentari	69	71	76	74	74	75	75	78

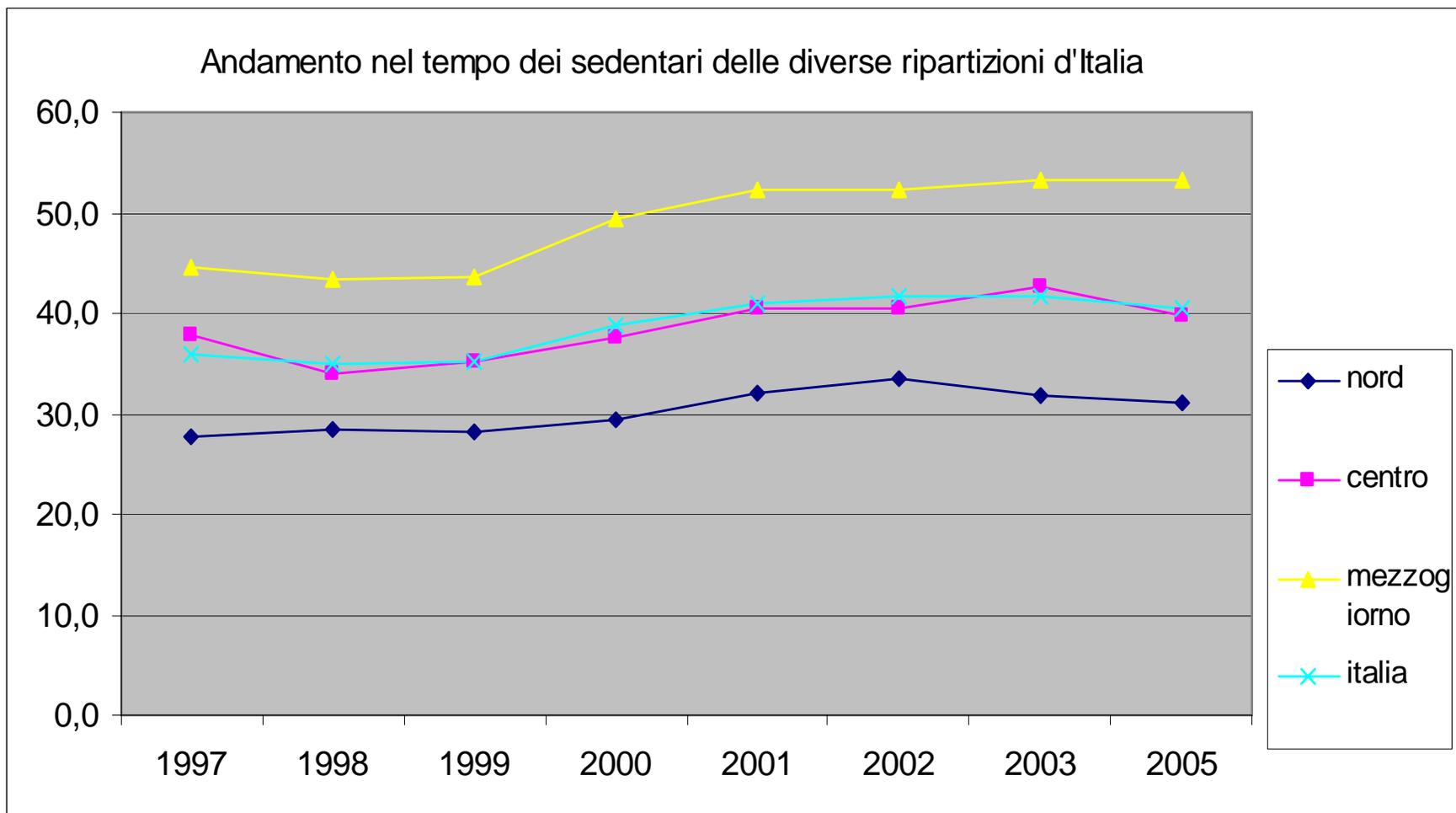
⌘ Il rapporto di mascolinità misura quanti uomini sono presenti nelle varie celle della tabella ogni 100 donne

Le donne si avvicinano (2)

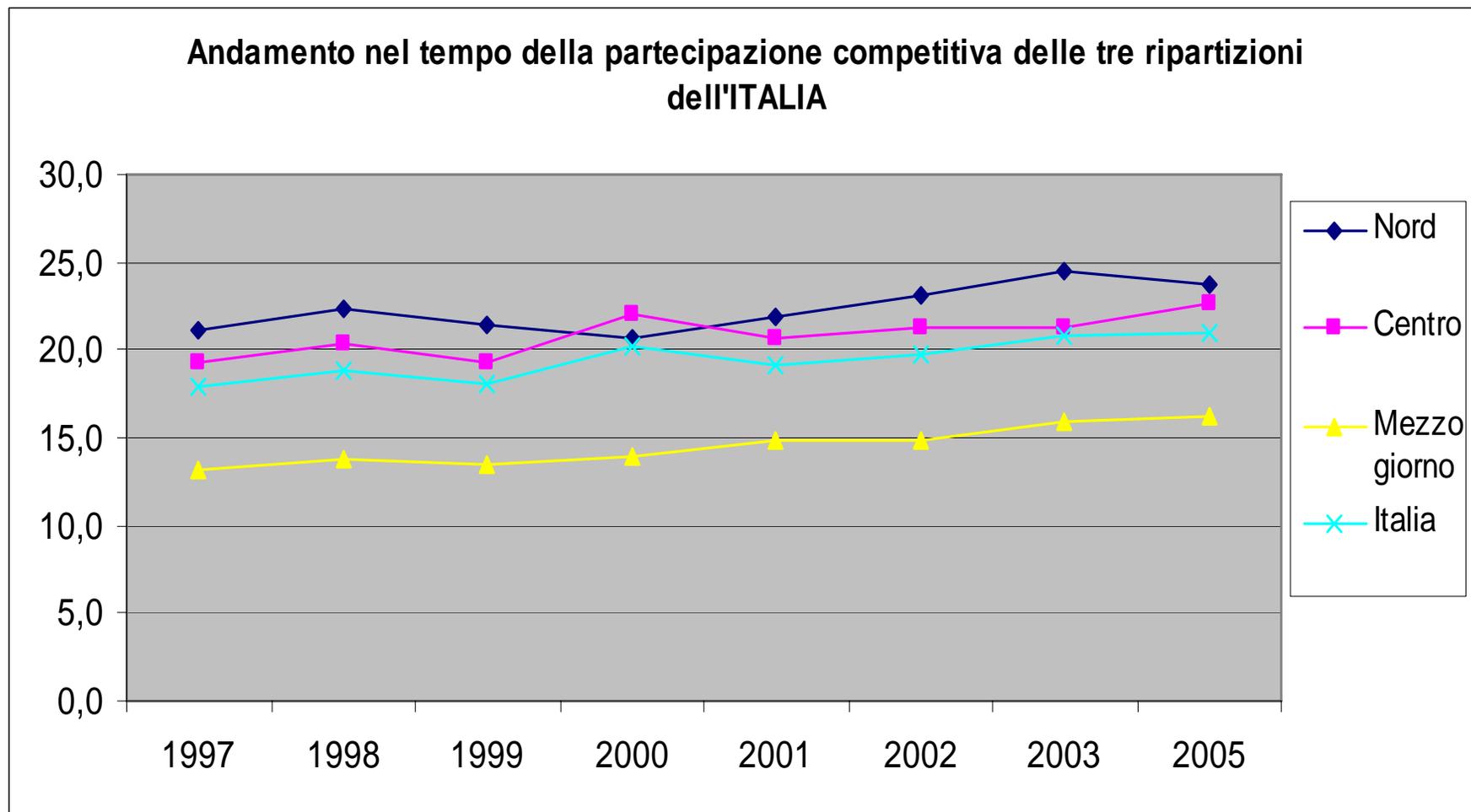
Confronto 1997-2005 per genere ed età della partecipazione competitiva



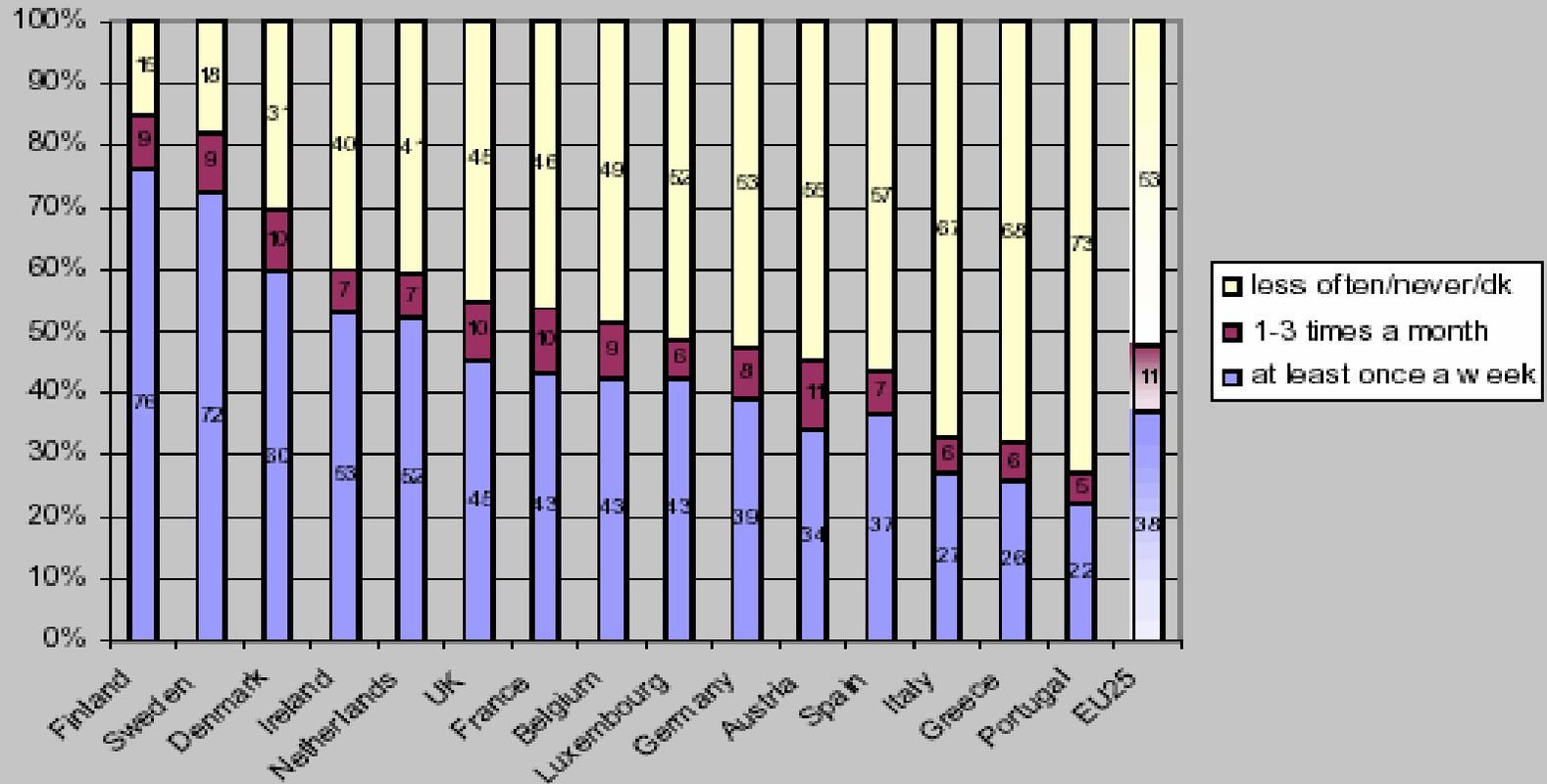
Quante Italie dello sport?



Quante Italie dello sport?



Partecipazione sportiva nei 15 paesi UE



Sedentarietà nei 25 paesi UE

Country Results		
	Portugal	66%
	Hungary	60%
	Italy	58%
	Greece	57%
	Latvia	48%
	Lithuania	48%
	Spain	47%
	Cyprus	47%
	Poland	46%
	Malta	43%
	EU25	40%

	Luxembourg	40%
	Estonia	40%
	Belgium	36%
	Germany	36%
	Slovakia	36%
	France	35%
	Austria	34%
	Czech Republic	34%
	The Netherlands	31%
	United Kingdom	31%
	Ireland	28%
	Slovenia	24%
	Denmark	17%
	Sweden	7%
	Finland	4%

Graduatorie a confronto:

IEFS**, EB*** -> partecipazione

IEFS*, EB****, EB***** -> non partecipazione

IEFS*		IEFS**		EB***		EB****		EB*****	
1997	%	1997	%	1999	%	2003	%	2004	%
Sweden	32	Finland	92	Sweden	40	Sweden	17	Finland	15
Finland	33	Sweden	90	Finland	37	Finland	18	Sweden	18
Ireland	35	Austria	87	Denmark	29	Denmark	38	Denmark	31
Austria	38	Ireland	87	Austria	28	Ireland	44	Ireland	40
Netherlands	43	Netherlands	85	Luxembourg	28	UK	49	Netherlands	41
Denmark	46	Luxembourg	78	UK	25	Netherlands	50	UK	45
Luxembourg	47	Denmark	77	Netherlands	24	Austria	51	France	46
UK	48	UK	77	France	23	Luxembourg	52	Belgium	49
Germany	56	Germany	71	W-Germany	23	W-Germany	52	Luxembourg	52
Greece	62	France	65	Ireland	22	France	56	Germany	53
France	63	Spain	63	Italy	21	E-Germany	57	Austria	55
Spain	65	Italy	62	Spain	21	Belgium	58	Spain	57
Italy	66	Belgium	62	Belgium	20	Italy	59	Italy	67
Belgium	67	Greece	62	E-Germany	18	Spain	60	Greece	68
Portugal	83	Portugal	40	Portugal	15	Portugal	70	Portugal	73
				Greece	12	Greece	76		
<i>Total EU 15</i>	<i>57</i>	<i>Total EU 15</i>	<i>31</i>	<i>Total EU 15</i>	<i>?</i>	<i>Total EU 15</i>	<i>54</i>	<i>Total EU 24</i>	<i>53</i>

Ranking sulle graduatorie precedenti

	1997	1997	1999	2003	2004	<i>Mean</i>
Sweden	1	2	1	1	2	<i>1.4</i>
Finland	2	1	2	2	1	<i>1.6</i>
Denmark	6	7	3	3	3	<i>4.4</i>
Ireland	3	4	10	4	4	<i>5.0</i>
Netherlands	5	5	7	6	5	<i>5.6</i>
Austria	4	3	4	7	11	<i>5.8</i>
UK	8	8	6	5	6	<i>6.6</i>
Luxembourg	7	6	5	8	9	<i>7.0</i>
France	11	10	8	10	7	<i>9.2</i>
Germany	9	9	9	9	10	<i>9.2</i>
Belgium	14	13	13	11	8	<i>11.8</i>
Spain	12	11	12	13	12	<i>12.0</i>
Italy	13	12	11	12	13	<i>12.2</i>
Greece	10	14	15	15	14	<i>13.6</i>
Portugal	15	15	14	14	15	<i>14.6</i>

Quali nuove dinamiche?



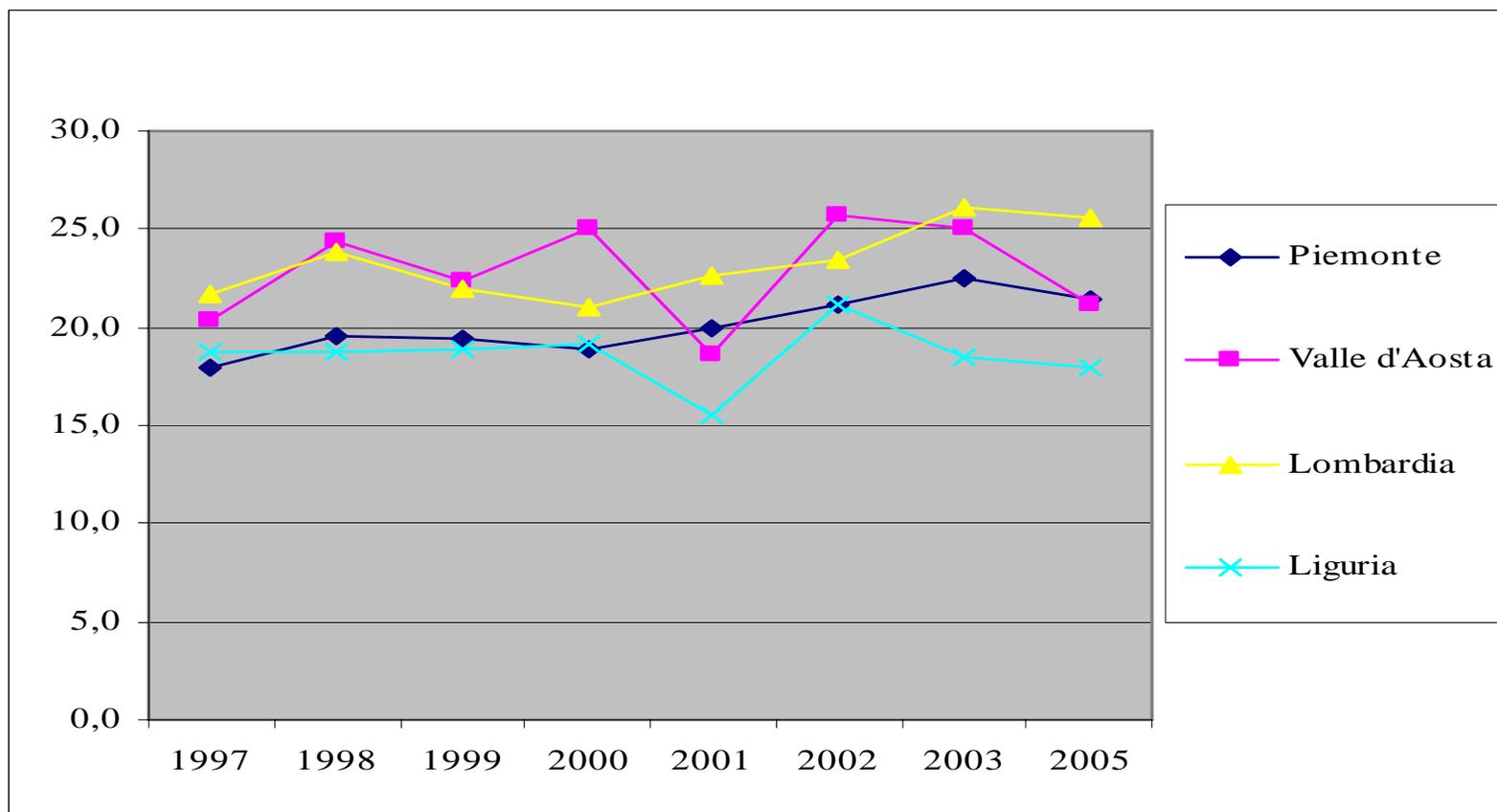
- ⌘ Dagli anni '60 alla fine del secolo c'è stata una crescita nella partecipazione nello sport per tutti, con un calo in quello competitivo istituzionalizzato.
- ⌘ Oggi, mentre il secondo trend permane, ci si aspetta una stagnazione in molti paesi anche per il primo, a causa della crisi economica.
- ⌘ I livelli di reddito, infatti, determinano le differenze nei tassi di partecipazione: questo sia fra i paesi membri che al loro interno.
- ⌘ Lo sviluppo dello sport per tutti è quindi a rischio.

Le regioni del Nord Ovest



⌘ Concentrando l'attenzione sugli sportivi continuativi, la figura evidenzia come la Lombardia ed il Piemonte abbiano un andamento parallelo negli anni con la prima regione sempre prevalente; la Liguria, regione con popolazione più anziana, si colloca su livelli più bassi anche con maggiori oscillazioni e aumentando il suo divario nell'ultimo anno. Per quanto riguarda la Valle d'Aosta l'andamento così poco stabile è probabilmente dovuto alla ridotta numerosità campionaria nella regione.

Andamento degli sportivi continuativi nel Nord Ovest



La Valle d'Aosta (1)



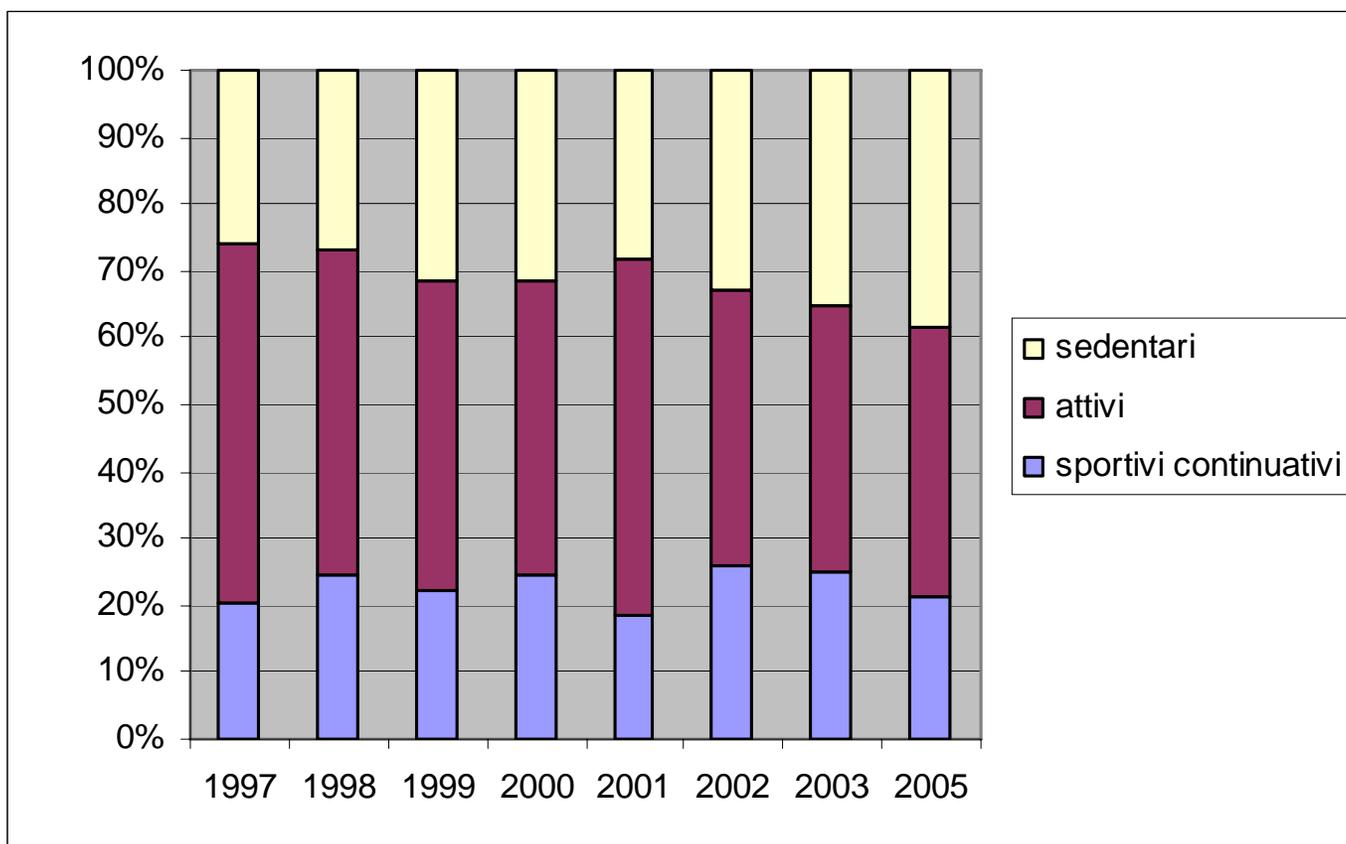
- ⌘ La **Valle d'Aosta** si segnala per la ridotta numerosità campionaria, che può portare a stime con maggiore variabilità: questo può spiegare alcune forti oscillazioni, come il dato anomalo del 2001.
- ⌘ Per gli sportivi continuativi il saldo 1997-2005 è minimo, ma dopo essere passato per valori molto più alti: nel 2005 siamo comunque al di sotto della media della ripartizione.
- ⌘ Il calo degli attivi è invece molto forte, superato solo da quello di Bolzano (dove, però gli attivi si trasformano in prevalenza in sportivi continuativi).

La Valle d'Aosta (2)



- ⌘ Queste dinamiche congiunte evidenziano nel 2005 una crisi dello stile di vita attivo in questa regione e un tasso di sedentarietà in crescita di ben 12,3%, rispetto al 1997, e superiore di 7,3 punti percentuali rispetto a quello medio del Nord.

Stili di vita in Valle d'Aosta

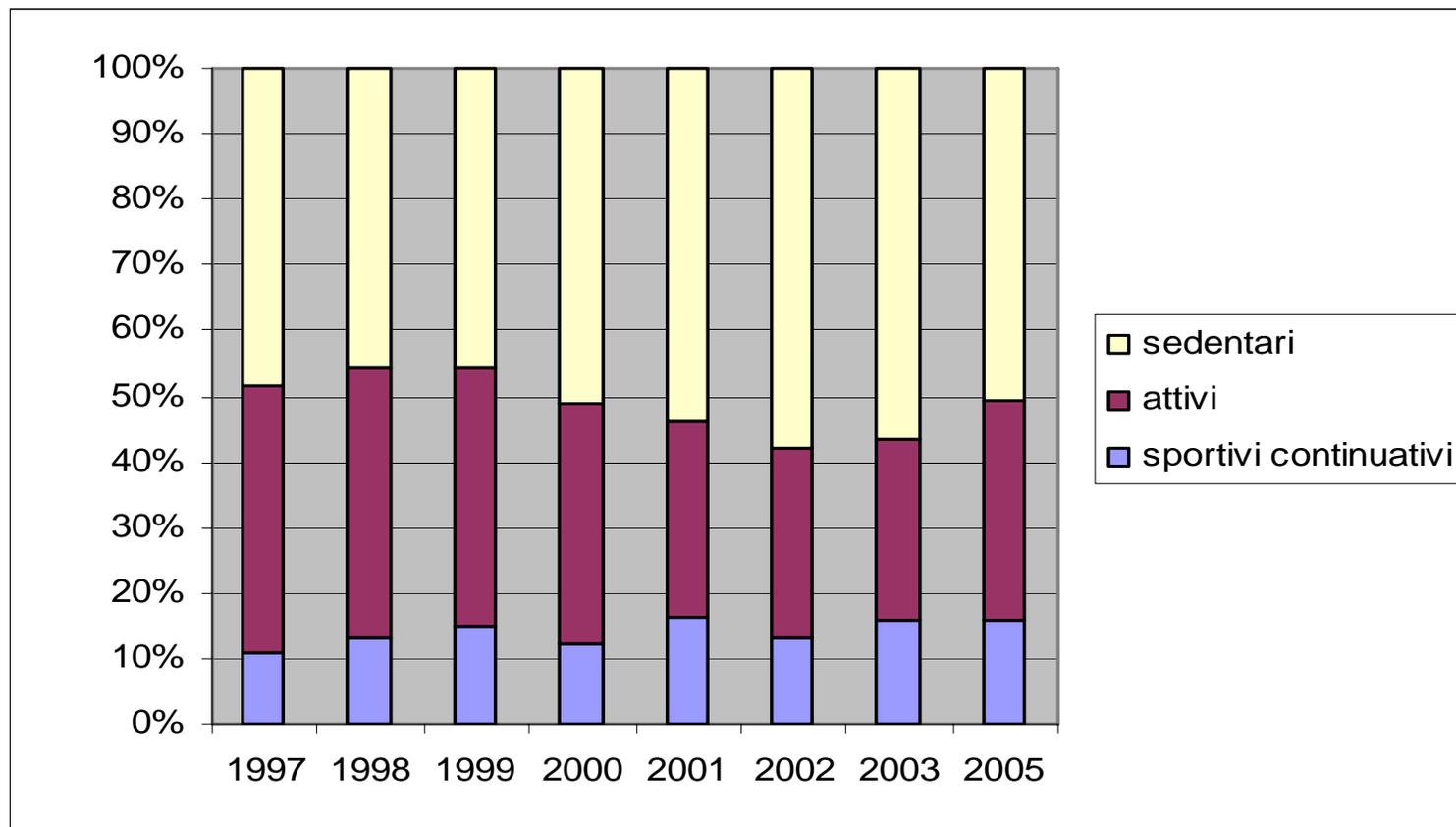


Fasce d'età: 3-5 anni



- ⌘ Il comportamento sportivo dei bambini dai 3 a 5 anni assume aspetti diversi nel corso del periodo preso in considerazione.
- ⌘ Probabilmente l'aumento dei *baby sportivi* negli ultimi anni dipende sia dal cambiamento culturale sia dall'incremento delle nascite. Allo stesso tempo l'andamento dei sedentari dopo aver raggiunto un picco nel 2002 tende a decrescere.

Stili di vita: 3-5 anni

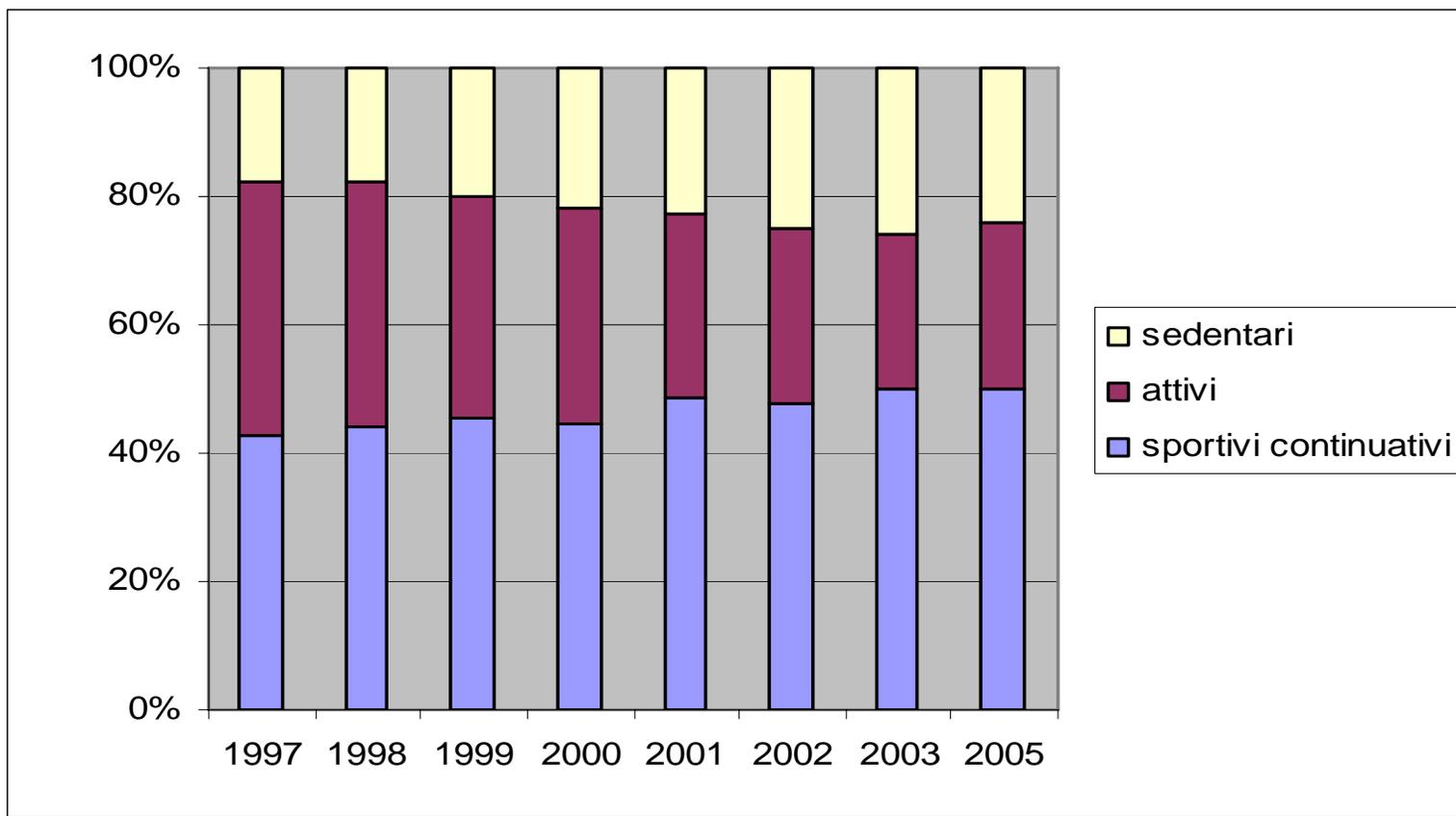


Fasce d'età: 6-10 anni



- ⌘ Per la fascia d'età 6-10 anni abbiamo sia una crescita dei praticanti continuativi e dei sedentari, sia un calo degli attivi con andamento quasi lineare; tra il 1997 e il 2005 complessivamente il primo gruppo aumenta del 7,5%, la tipologia (B) cala del 13,9% e la percentuale dei sedentari cresce del 6,4%: si tratta delle differenze assolute più alte fra tutte le fasce d'età.
- ⌘ Fin qui si è potuto notare come il 2000 sia un anno *spartiacque*, in quanto evidenzia un calo del *trend* degli attivi e un aumento di quello dei sedentari.

Stili di vita: 6-10 anni

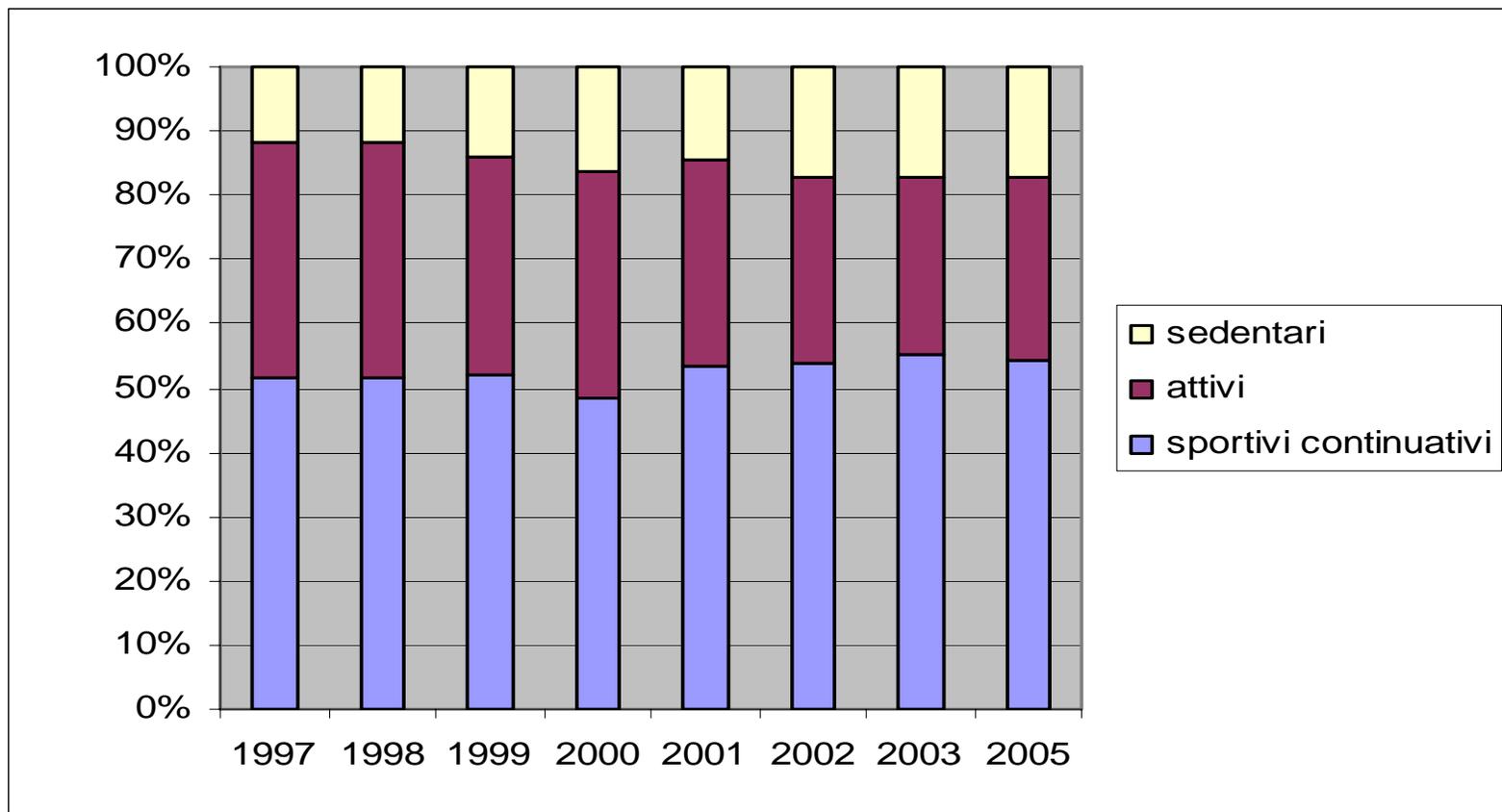


Fasce d'età: 11-14 anni



⌘ La fascia 11-14 è caratterizzata dalla più bassa percentuale di sedentari, che si mantiene costante dal 2002 in poi; presenta, inoltre, la quota più alta di sportivi continuativi.

Stili di vita: 11-14 anni



Fasce d'età: 15-17 anni



- ⌘ Se nella fascia precedente si raggiungeva il massimo dei livelli di sportivi continuativi, dopo i 15 anni inizia il fenomeno dell'abbandono di questa modalità di partecipazione: le differenze sono ancora piccole, perché – come vedremo – vi è un differente comportamento tra maschi e femmine.
- ⌘ Le oscillazioni non spostano le dinamiche complessive, che ricalcano quelle delle due precedenti classi d'età.

Stili di vita: 15-17 anni

